

Il problema

Un documento dettagliato è stato predisposto dalla segreteria regionale

Politiche socio assistenziali, manca l'analisi dei bisogni

La denuncia è del sindacato Spi Cgil che lamenta disfunzioni nei servizi

CAMPOBASSO. La Cgil del Molise esprime grave preoccupazione rispetto alle scelte e alle modalità con cui in Molise vengono affrontate le politiche socio assistenziali e socio sanitarie. Tanti sono - per il sindacato - i fattori critici della sanità molisana. A partire dalla mancanza di una appropriata e preventiva analisi dei bisogni sociali e sanitari del territorio, alla mancanza di un Fondo Regionale per la non autosufficienza e del Piano Socio-Sanitario; la mancata attivazione delle UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare) a livello distrettuale che vanifica il processo di integrazione socio-sanitaria e l'assistenza integrata socio-sanitaria domiciliare; la mancata realizzazione-attivazione delle RSA e delle strutture Residenziali, Semiresidenziali e Diurne; la fragilità e l'arretratezza del sistema organizzativo e gestionale dei servizi socio-sanitari, acuite dalla disomogeneità territoriale degli appalti, da una esternalizzazione indiscriminata dei ser-

vizi e dalle ripetute interruzioni dei servizi per mancanza di risorse; "Rispetto ad una siffatta situazione - sostiene la segreteria della Cgil - si condanna l'attuale sistema fallimentare che ha investito la sanità molisana e rigetta con forza ogni eventuale tentativo del Governo regionale di far pagare ai cittadini molisani i costi di tale fallimento attraverso un aumento della tassazione fiscale e dei ticket. A questo, si aggiunge un rapporto poco trasparente per le scelte che hanno riguardato, ormai da quasi cinque anni, l'istitu-

“ Gli sprechi vengono anche dall'incapacità di programmare **”**

zione della Facoltà di Medicina e Chirurgia con schemi di protocolli d'intesa e accordi di programma tra MIUR, Università degli Studi del Molise, Regione Molise e Consorzio Universitario del Molise, con un impegno di spesa allora di 14 milioni di euro. Ulteriore elemento aggravante è la considerazione che queste scelte

hanno determinato un impoverimento delle risorse economiche molisane senza consentire ai giovani molisani, ai laureati e ai ricercatori, un effettivo di-

ritto allo studio, alla crescita professionale ed alla possibilità di realizzare percorsi formativi in grado di garantire prospettive praticabili per il loro futuro. In un contesto nel quale il potere decisionale è, ormai da decenni, nelle mani di pochi decisori politici ed accademici, diventa urgente che la società molisana si

riappropri di questi temi e si facciano proposte capaci di coniugare gli ambiti di intervento dell'offerta formativa regionale e le modalità di utilizzazione delle risorse, con strumenti di reale coinvolgimento e partecipazione democratica".

La segreteria batte anche sulla questione delle cure primarie e cure degli anziani

La valutazione delle performance del sistema sanitario molisano è a dir poco preoccupante poiché la maggioranza dei servizi e delle prestazioni esaminati hanno ottenuto una scarsa, se non addirittura, pessima valutazione dei risultati raggiunti.

"Riteniamo - si aggiunge nella nota - che la fonte primaria degli sprechi sia da ricercare nell'incapacità di programmazione-attivazione di un'assistenza primaria di qualità capace di garantire i livelli es-

senziali di assistenza, ridurre i costi dei servizi e l'ospedalizzazione impropria, di abbattere le liste di attesa, di rafforzare la prevenzione e l'educazione sanitaria. In particolare, attraverso l'Unità primaria di assistenza territoriale (che ha il compito di prendere in carico il cittadino-utente) il sistema potrebbe garantire la corretta gestione dei percorsi di cura. Infine, nelle zone montane, caratterizzate da una scarsa presenza di popolazione, sarebbe opportuno promuovere l'uso dell'informatica medica, del telesoccorso e della telemedicina. Il nostro territorio si caratterizza per un progressivo e costante invecchiamento della popolazione pertanto diventa fondamentale costruire a favore degli anziani una rete di assistenza integrata socio sanitaria domiciliare e case famiglie nei luoghi di residenza".

Pagamenti veloci per i fornitori Asrem

Dopo le tante pressioni, la Regione accelera le procedure di liquidazione

CAMPOBASSO. Il presidente Michele Iorio ha firmato un decreto con il quale autorizza l'Asrem a rendere operativo uno specifico Accordo Quadro con l'Associazione dei fornitori di beni e servizi del Sistema sanitario regionale e con gli Istituti bancari per consentire alle singole imprese interessate di avere la ristorazione immediata dei propri crediti vantati nei confronti dell'Azienda.

"Abbiamo ritenuto -ha detto il presidente Iorio- in questo momento particolare di crisi, di aiutare gli im-

prenditori molisani che forniscono beni e servizi al Sistema Sanitario regionale, con l'attivazione di un



Michele Iorio

processo di anticipazione, da parte degli istituti bancari, dei vari crediti che gli stessi hanno con l'Asrem. In questo modo gli imprenditori interessati potranno avere immediatamente la liquidità necessaria per le proprie attività, evitando i tempi dell'espletamento delle procedure ordinarie di pagamento dell'Asrem". Un passaggio che va a risolvere uno dei problemi più sentiti per i ritardi dei pagamenti.



In Consiglio comunale

Deludente seduta di assise civica ieri in municipio. Il clima estivo condiziona il ritmo dei lavori

Schermaglie e tanta noia

Bagarre sulla mozione relativa alla sanità. Passa l'assemblea monotematica

TERMOLI. Un pò rallentato il consiglio comunale tenutosi ieri pomeriggio, perlomeno i toni non erano quelli soliti, vivaci. Diversi i punti all'ordine del giorno previsti in questa terza assise civica cominciata con qualche minuto di ritardo. Assenti soltanto De Fenza, Guglielmo, Mottola e Farina. Come atteso è stata rinviata ancora una volta la nomina del vice presidente del consiglio comunale di Termoli, una 'storia' che sembra non avere fine. Il consigliere Mario Di Blasio, al pari della scorsa volta, ha ottenuto soltanto i sette voti della minoranza mentre le altre schede sono state nulle. Ben diverso, invece, lo svolgimento della nomina dei componenti il comitato per il gemellaggio, un comitato che ha visto scendere in campo il primo cittadino Di Brino, per diritto, due consiglieri della maggioranza, Farina e Ciarniello e due della minoranza, Monaco e Caruso. Sul terzo punto all'ordine del giorno, invece, riguardante la III



L'intervento del consigliere Mario Di Blasio

Commissione in materia di edilizia, il consigliere Aufiero ha chiesto ed ottenuto il rinvio della discussione in quanto tematica davvero delicata. Ci si è soffermati, poi, sulla ratifica sul rapporto fra comune e Iacp circa la

costruzione di dodici alloggi di edilizia popolare, una delibera che ha scatenato qualche disappunto da parte della minoranza, in particolar modo da parte di Gatti, Di Blasio e Di Giandomenico: le competenze in merito spettano alla Giunta o al consiglio? Alla fine con i soli Di Blasio e Gatti astenuti alla votazione e Di Giandomenico e Panico che non vi hanno preso parte, il restante consiglio comunale ha deciso di dare l'ok

alla proposta di Roberti: risolvere il tutto eliminando solo il 'primo rigo' dell'oggetto, dove vi è scritto la parola 'ratifica'. A destare maggiore scompiglio avrebbe dovuto essere la mozione urgente della minoranza sul

tema sanità, ovvero sul dissesto finanziario della sanità molisana, visto che il gruppo consiliare di opposizione, che aveva chiesto e non ottenuto la convocazione in merito di un consiglio monotematico, aveva preannunciato il ritiro della stessa, non escludendo poi forme di protesta e di volerla ripresentare fino a quando il consiglio monotematico non sarebbe stato convocato. Alla fine, in qualche modo e forse a ragione, l'hanno avuta vinta. Prima di introdurre in aula la mozione, infatti, il presidente del consiglio Montano ha sospeso il consiglio per una riunione coi capigruppo. Dopo circa venti minuti, quindi, si è tornati in aula informando i consiglieri ed assessori dell'accordo raggiunto: mozione ritirata ma nella mattinata dell'11 agosto si svolgerà un consiglio monotematico aperto in materia di sanità. Altri punti all'ordine del giorno in seguito discussi, il verbale di deliberazione in materia di

'acqua bene comune', la mozione urgente della sistemazione di via delle Tamerici, via delle Acacie e Parco dei Pini, il collegamento autostradale Termoli-San Vittore ed i corridoi ferroviari, nonché la questione degli 86 milioni di euro che bieticoltori ed industriali dello Zuccherificio del Molise stanno ancora aspettando dallo Stato.

Sanità, Iorio resta commissario Torna il sereno col Cavaliere

Il presidente della Regione incontrerà Tremonti per definire gli ultimi aggiustamenti da apportare al piano di rientro

CAMPOBASSO - Iorio la spunta. Resta commissario ad acta alla sanità. La notizia di una sua rimozione dall'incarico era nell'aria da qualche tempo. Il *terribile* Tremonti si era impuntato: il piano di rientro della Regione Molise non era ancora convincente, c'erano sacche di spesa non coperte. Andavano tagliati altri reparti, ridotte le consulenze. Negli ultimi due giorni perciò la voce che il Governo volesse rimpiazzare Iorio si era fatta più insistente. L'argomento messo all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di venerdì è stato poi cancellato. Evidentemente il colloquio col presidente Berlusconi, in coincidenza con l'ufficio di presidenza del Pdl (di cui Iorio pure fa parte), è stato utile alla causa del governatore che ora però deve, gioco forza, stringere i cordoni della spesa sanitaria per ripianare il deficit entro la fine dell'anno. Voci di corridoio raccontano un faccia a faccia deciso tra il premier e il presidente della Regione, uomo storico di Forza Italia, vincente ad ogni

competizione da un decennio a questa parte, che negli ultimi mesi però non ha trovato molto conforto negli alleati romani. Iorio quindi non ha esitato a mettere sul tavolo tutte le sue difese (comprese le dimissioni da tutti gli incarichi) che devono aver convinto il Cavaliere a non rinunciare a questo uomo di fiducia. E così facendo si mettono a tacere anche tutte le indiscrezioni su un probabile divorzio con il Pdl di Berlusconi per confluire nel Partito della Nazione di Casini. Voce peraltro smentita sempre dall'interessato ma alimentata dal malumore dei governatori (Iorio in testa a tutti) che dalla Conferenza delle Regioni denunciavano "tagli iniqui e insostenibili" della manovra appena approvata dal Parlamento.

Ora che il sereno è tornato tra i due (in quest'ultimo anno se ne sono dette di tutti i colori), il governatore deve rimboccarsi le maniche e tenere fede agli impegni presi. La prossima settimana incontrerà il ministro all'Economia. Entro mercoledì con Tremonti

dovrà definire i passaggi più salienti del piano sanitario. Altri tagli quindi sono all'orizzonte, a rischio qualche struttura sanitaria?

Meno fortunato è stato il collega della Puglia, Nichi Vendola. Il braccio operativo del premier infatti non ha firmato il suo piano di rientro. E ha pure commissariato la Calabria. Insomma, a qualcuno è andata decisamente meno bene che al governatore molisano.

Intanto ieri Iorio ha firmato un decreto con il quale autorizza l'Asrem a rendere operativo uno specifico accordo quadro con l'associazione dei fornitori di beni e servizi del sistema sanitario regionale e con le banche per consentire alle singole imprese interessate di avere la ristorazione immediata dei propri crediti vantati nei confronti dell'Azienda.

"Abbiamo ritenuto - ha detto il presidente Iorio - in questo momento particolare di crisi, di aiutare gli imprenditori molisani che forniscono beni e servizi alla sanità molisana, con l'attivazione di un

processo di anticipazione, da parte degli istituti bancari, dei vari crediti che gli stessi hanno con l'Asrem. In questo modo gli imprenditori interessati potranno avere immediatamente la liquidità necessaria per le proprie attività, evitando i tempi dell'espletamento delle procedure ordinarie di pagamento dell'Asrem".

a&a



Allevamento suino con false autorizzazioni, quattro denunce

Santa Croce di Magliano Segnalati dal Noe un dirigente Asrem, un amministratore comunale e due responsabili di un'azienda

Cosimo Santimone

■ **CAMPOBASSO** Falsità ideologica, abuso d'ufficio e rilevazione e utilizzazione di segreti d'ufficio. Queste le accuse, a vario titolo, contestate a quattro persone denunciate nella mattinata di ieri da parte dei militari del Noe (Nucleo Operativo Ecologico).

I carabinieri, come detto, sono entrati in azione alle prime luci dell'alba e hanno denunciato un dirigente dell'Asrem (Azienda sanitaria regionale Molise, zona di Termoli), un amministratore del Comune di Santa Croce di Magliano e due responsabili di una locale azienda agricola.

Le ipotesi di reato contestate, come anticipato, sono, a vario titolo, di falsità ideologica, abuso d'ufficio e rilevazione e utilizzazione di segreti d'ufficio (ipotesi che adesso andranno naturalmente verificate dagli inquirenti).

Le indagini, per la cronaca, sono durate diverso tempo.

Una volta acquisiti tutti

gli elementi, i militari hanno deciso di entrare in azione.

L'attività illecita che sa-

rebbe stata compiuta e dunque contestata ai quattro sarebbe consistita nella redazione di false atte-

stazioni utili al rilascio di titoli autorizzativi relativi ad un allevamento di suini privo dei previsti requisiti e nella sottrazione e rivelazione da parte di funzionari pubblici di pratiche amministrative detenute presso il Comune di Santa Croce di Magliano.

Un'operazione, quella portata a termine di recente dagli uomini del Nucleo Operativo ed Ecologico, che potrebbe non restare isolata.

I militari dell'Arma infatti nelle ultime ore stanno effettuando delle verifiche a tappeto su tutto il territorio legate alla difesa delle risorse del patrimonio ambientale italiano.

Un corpo, quello del Noe, che è stato istituito nel 1986 e posto alle dipendenze del ministero dell'Ambiente con compiti di vigilanza, prevenzione e repressione di tutte le violazioni che vengono compiute in materia ambientale.

Un reparto, quello del Noe, che anche in Molise, negli ultimi anni, ha conseguito dei risultati importanti.

Il Quotidiano

del Molise

FONDATA DA GIULIO ROCCO

IL QUOTIDIANO DEL MOLISE - IL MESSAGGERO euro 1,00
REGIONE MOLISE - NON ACQUISTABILI SEPARATEMENTE
ZONA VASTO - SAN SALVO SOLO IL QUOTIDIANO euro 0,50

Fornelli. Si discuterà anche della convenzione con Enel Sole Emergenza 118, si cambia

Martedì in consiglio Tedeschi illustrerà l'accordo raggiunto con l'Asrem

FORNELLI. Periodo di lavoro intenso per l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Tedeschi, che, contrariamente, alla pausa estiva effettuata dagli altri comuni della zona, ha convocato per martedì 3 agosto con inizio alle ore 20, un importante Consiglio comunale. All'ordine del giorno diversi argomenti. Si partirà con alcune risposte che il primo cittadino dovrà fornire oralmente al gruppo consiliare di minoranza. Subito dopo si procederà con la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente. Gli

amministratori dovranno provvedere al riconoscimento di un debito fuori bilancio nei confronti della ditta Lombardi Maurizio. L'ultimo argomento, forse quello più importante, riguarderà la delibera consiliare numero 29 del 26 novembre 2009 sull'integrazione della convenzione con Enel Sole S.r.l. per l'installazione di corpi illuminanti a led. Il sindaco esporrà anche su questo argomento. Va ricordato che gran parte del territorio comunale di Fornelli, nei mesi scorsi è stato dotato di una nuova e più potente illuminazione pubbli-

ca che alle casse del comune non costa quasi nulla e provoca un gran risparmio energetico. Infatti, grazie ai "tecnologici" led forniti da Enel Sole il comune ha fatto un balzo in avanti sul discorso "risparmio energetico".

Oltre agli argomenti appena citati, durante il Consiglio comunale, il primo cittadino Giovanni Tedeschi comunicherà alla cittadinanza, l'accordo raggiunto con il servizio di 118. Da ora in poi per le emergenze gravi (codici rosso) le ambulanze di soccorso non partiranno più dalla postazione di Cerro al Vol-

turno, ma direttamente da Isernia, in modo tale da ottimizzare i tempi e giungere prima in paese. Una importante decisione raggiunta anche grazie all'interessamento del consigliere regionale Tony Incollingo, che presenzierà per l'occasione alla seduta consiliare in programma martedì 3 agosto. In questo modo verrà garantito un soccorso rapido. Gli altri tipi di emergenza rimarranno, invece, sotto il controllo della postazione 118 di Cerro al Volturno che interverrà all'occorrenza. Soddisfatti anche i cittadini.

MI. VI

Asrem, la Regione anticipa i crediti per gli imprenditori

CAMPOBASSO. Il presidente della Regione, Michele Iorio, ha firmato un decreto con il quale autorizza l'Asrem a rendere operativo uno specifico accordo quadro con l'associazione dei fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario regionale e con gli Istituti bancari per consentire alle singole imprese interessate di avere la ristorazione immediata dei propri crediti vantati nei confronti dell'Azienda.

"Abbiamo ritenuto - ha detto il presidente Iorio - in

questo momento particolare di crisi, di aiutare gli imprenditori molisani che forniscono beni e servizi al Sistema Sanitario regionale, con l'attivazione di un processo di anticipazione, da parte degli istituti bancari, dei vari crediti che gli stessi hanno con l'Asrem. In questo modo gli imprenditori interessati potranno avere immediatamente la liquidità necessaria per le proprie attività, evitando i tempi dell'espletamento delle procedure ordinarie di pagamento dell'Asrem".

Il Quotidiano

del Molise

FONDATA DA GIULIO ROCCO

• IL QUOTIDIANO DEL MOLISE • IL MESSAGGERO € 1,00
 REGIONE MOLISE - NON ACQUISTABILI SEPARATEMENTE
 ZONA VASTO - SAN SALVO SOLO IL QUOTIDIANO € 0,50

AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL.

Si è svolta ieri la conferenza dei consiglieri di minoranza Sanità locale, il centrosinistra si interroga sulla situazione attuale

La questione della sanità al centro dell'incontro che si è tenuto giovedì pomeriggio nella stanza dell'opposizione di centrosinistra. Un argomento delicato che ha attirato l'attenzione del Governo Nazionale a causa del forte deficit. "C'è una mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini dato proprio dal non aver accettato la proposta di un consiglio monotematico aperto". Ad aprire il discorso è stato l'ex vicesindaco dell'amministrazione Greco, Francesco Caruso. Quello di giovedì, più che un attacco, è sembrata la

richiesta disperata di affrontare l'argomento. "Noi, ritiremo la proposta e la riproporremo fino a quando non verrà fatto un consiglio co-

munale adatto. - continua - E' una mancanza di volontà, ci siamo rimasti male anche perché di consigli monotematici sulla sanità si sono

tenuti a Campobasso ed anche a Larino, ma non a Termoli". Sembra che i consiglieri di opposizione nel centrosinistra vogliono creare un consiglio co-

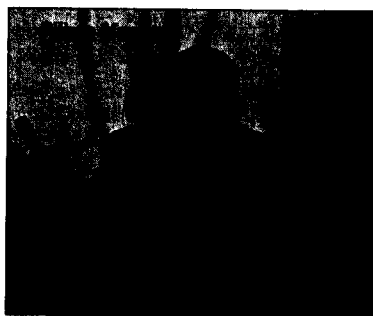
munale un po' più ampio, chiamando a raccolta tutte le categorie che fanno parte del presidio ospedaliero. "E' una denuncia politica - spiega Di Blasio - argomenti di questa importanza non possono essere messi all'ordine del giorno soprattutto se abbiamo una giunta sanitaria." Con questo termine è stato definito l'organo collegiale del comune di Termoli. "Non è possibile - spiega Filippo Monaco - che il territorio venga penalizzato dopo tutto ciò che è accaduto a Larino. Il territorio è stato sfavorito. Nella sola pro-

vincia di Isernia ci sono quattro ospedali, forse ne resteranno tre. Nel basso Molise ce ne sono due, di cui uno è il Vietri di Larino. Vorremmo sapere dalla filiera istituzionale, con tutti questi tagli, la Asl basso molisana, cosa ci ha guadagnato". Antonio Russo: "è grave che abbiano negato il consiglio comunale monotematico aperto."

Se ci fosse un vizio procedurale, vista l'importanza dell'argomento, si doveva superare. Il tema, messo all'ordine del giorno, viene reso blando o, meglio dire,

soft". Il problema della sanità, vista la sua importanza, dovrebbe essere un argomento bipartisan come la tutela dell'ambiente e, per l'occasione, i consiglieri di centrosinistra hanno trovato il sostegno anche di Pino Marino dei Socialisti, presente nella sala, e Cataldo di Rifondazione Comunista. Un argomento scottante che sembra lasciare tutti con una sola domanda, perché una giunta sanitaria come quella di Termoli, non ha svolto un consiglio comunale monotematico sulla sanità?

Cas.



SANITA': SALGONO A 5 REGIONI IN ROSSO COMMISSARIATE/ANSA**PROMOSSO PIANO ABRUZZO; ATTESA VALUTAZIONE LAZIO SETTEMBRE****ROMA**

(ANSA) - ROMA, 30 LUG - Lazio, Campania, Abruzzo, **Molise**. E da oggi anche Calabria. Con la decisione del consiglio dei ministri di commissariare la Regione guidata da Giuseppe Scopelliti salgono a cinque le Regioni 'canaglia', tutte del Sud, commissariate per i conti in rosso della **sanità**. Contando anche le altre alle prese con i piani di rientro (Sicilia e Sardegna, che non possono essere commissariate perché a Statuto speciale, Puglia e Liguria), "mezza Italia", come ha ripetuto più volte anche il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, non ha i conti a posto. E "sotto osservazione", come ha ricordato il ministro della Salute Ferruccio Fazio, sono anche i conti del Veneto, mentre con il Piemonte "si sta valutando la possibilità di un piano di rientro concordato".

A essere in deficit sono però in totale tredici Regioni (c'è anche la Basilicata con un segno meno di 21 milioni) per un ammontare di 3,4 miliardi di euro. Il Lazio da solo ha un buco di 1,3 miliardi, anche se le performance della Regione, come ha certificato in audizioni parlamentari il mese scorso Francesco Massicci, capo dell'Ispettorato Generale per la Spesa Sociale della Ragioneria dello Stato, sono migliorate negli ultimi anni, passando da un disavanzo strutturale del 2006 del 24% al 15% del 2009. Così come sono migliorati i trend delle altre commissariate, (l'Abruzzo è passato dal 9,5% di disavanzo strutturale del 2006 all'1,6% del 2009, la Campania dal 8,9% all'8,3%) a eccezione del **Molise**, passato dal 13,1% del 2006 al 14,3 del 2009. Per la Regione il governo sta anche valutando la possibilità di sostituire il commissario-presidente, Michele Iorio, con un commissario ad acta, come previsto dal Patto per la Salute. Ma la decisione non è arrivata dal Cdm di oggi. Che ha invece nominato commissario per la Calabria il presidente Scopelliti, mentre il tavolo di monitoraggio di Economia e Salute, come ha annunciato Tremonti, ha bocciato il piano presentato da Nichi Vendola. Promosso invece il piano operativo 2010 presentato dall'Abruzzo, mentre al Lazio (che si è visto bloccare i fondi Fas, come **Molise**, Campania e Calabria, e che ha presentato un piano aggiuntivo per tentare di evitare la stangata fiscale dello scatto automatico di aumenti per Irap e Irpef) è stato per ora riconosciuto il "cambio di rotta".

Renata Polverini avrà così ancora due mesi per "accelerare su alcuni provvedimenti". Intanto in Campania il presidente Stefano Caldoro presenterà domani il nuovo piano ospedaliero regionale, approvato in coerenza con il Piano di rientro.

(ANSA) .

Y87-MRB/

S04 R0A S04 QBXI

CRO: **SANITA'**

2010-07-30 16:47

SANITA': ACCELERARE PAGAMENTI ASREM, IORIO FIRMA DECRETO

CAMPOBASSO

(ANSA) - CAMPOBASSO, 30 LUG - Il presidente della Regione Molise, Michele Iorio, ha firmato un decreto con cui autorizza l'Asrem, azienda sanitaria regionale, a rendere operativo uno specifico Accordo quadro con l'Associazione dei fornitori di beni e servizi del Sistema Sanitario regionale e con gli istituti bancari per consentire alle imprese interessate di ottenere immediatamente i crediti vantati nei confronti dell'Azienda.

"Abbiamo ritenuto - ha detto Iorio -, in questo momento particolare di crisi, di aiutare gli imprenditori molisani che forniscono beni e servizi al Sistema Sanitario regionale, con l'attivazione di un processo di anticipazione, da parte degli istituti bancari, dei vari crediti che gli stessi hanno con l'Asrem. In questo modo gli imprenditori interessati potranno avere immediatamente la liquidità necessaria per le proprie attività, evitando i tempi dell'espletamento delle procedure ordinarie di pagamento dell'Asrem". (ANSA).

SAS/IC

S04 S43 QBKX

CRO:AMBIENTE

2010-07-30 11:14

AMBIENTE: ALLEVAMENTO CON FALSE AUTORIZZAZIONI, 4 DENUNCE

CAMPOBASSO

(ANSA) - CAMPOBASSO, 30 LUG - Falsità ideologica, abuso d'ufficio, rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio: con queste accuse i carabinieri del Noe, nucleo operativo ecologico, di Campobasso hanno denunciato un dirigente dell'Azienda sanitaria regionale del Molise (Asrem) in servizio a Termoli (Campobasso), un amministratore del Comune di Santa Croce di Magliano (Campobasso) e due responsabili di un'azienda agricola.

Da quanto si apprende, il dirigente Asrem avrebbe falsificato alcuni documenti per consentire ai titolari dell'impresa agricola di attivare un impianto per l'allevamento di suini.

L'amministratore comunale, invece, avrebbe sottratto la relativa documentazione depositata agli atti del Comune.

L'impianto, spiegano i militari del Noe, non aveva i requisiti minimi per esercitare. (ANSA).

YM9-SAS/IC

S43 QBKX

SANITA': CALABRIA; SCOPELLITI, SITUAZIONE DRAMMATICA(V. '**SANITA'**: CDM NOMINA PRESIDENTE SCOPELLITI...' DELLE 15:01)**CATANZARO**

(ANSA) - CATANZARO, 30 LUG - "Si tratta di un provvedimento che si è reso necessario per il drammatico quadro della sanità calabrese". Lo afferma, in una dichiarazione, il Presidente della Regione Calabria, Giuseppe Scopelliti, facendo riferimento alla decisione del Consiglio dei Ministri di nominarlo commissario per la sanità. Alla riunione del Consiglio dei Ministri, informa una nota dell'ufficio stampa della Giunta, ha partecipato lo stesso Scopelliti.

"Stiamo lavorando sul deficit - aggiunge Scopelliti - sul nostro progetto di riorganizzazione economico-strutturale e sulle risorse che risparmieremo: porteremo avanti il nostro progetto all'insegna della trasparenza e con la consapevolezza di avere le capacità di cambiare le cose. Sono convinto che, con strategie condivise, la situazione si possa risolvere e la Calabria possa avere una rete sanitaria affidabile e di qualità, sempre nel rispetto rigoroso dei conti".

"Nei giorni scorsi - è detto ancora nella nota dell'ufficio stampa - il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, aveva apprezzato la linea politica di questi primi mesi portata avanti da Scopelliti, evidenziandone la discontinuità gestionale rispetto al passato, soprattutto in riferimento alla gestione sanitaria. Per la ricostruzione dei sistemi contabili, il Presidente Scopelliti sarà supportato anche dalla Guardia di Finanza. Il commissariamento della Calabria si aggiunge a quelli delle regioni Lazio, Campania, Abruzzo e Molise". (ANSA).

DED/MED

S04 S0A S45 QBKN